



**Versione 13 GIUGNO 2018
RETTIFICATA CORRETTA**

**AVVISO 05 FLAG – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER REALIZZARE LE ATTIVITA' ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE
E ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI PARTECIPATIVI**

Azione 4.c - Reti e Governance

Obiettivo n. 4.C - Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico

**PIANO DI AZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
P.O. FEAMP 2014/2020 – Priorità 4**

CUP E75B18000120009

1 LOTTO CIG Z6C23D4056

2 LOTTO CIG Z7C23D40BA

3 LOTTO CIG ZF123D40E3

***Delibera del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 n.3 del 28/03/2018
Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna del 26/02/2018***

Pubblicazione Avviso pubblico il 31 maggio 2018

Scadenza presentazione delle domande di partecipazione: 20 giugno 2018 ore 17.00



Sommario

Premesse

PREMESSE	3
Art. 1- Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti.....	4
Art.3 – Modalità di aggiudicazione del servizio	5
Art.4 - Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi	7
Art. 5 - Caratteristiche e modalità di svolgimento del servizio.....	7
Art. 6 - Sede operativa e soggetto di riferimento	12
Art. 7 – Obblighi e responsabilità dei contraenti	12
Art. 8 - Responsabilità dell'Affidatario	14
Art. 9 - Variazioni disposte dalla Stazione appaltante	14
Art. 10 - Penali.....	14
Art. 11 - Modalità di pagamento.....	14
Art. 12 - Tracciabilità flussi finanziari	15
Art. 13- Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione	16
Art. 14 - Risoluzione e recesso dal contratto	17
Art. 15 - Incedibilità dei crediti	17
Art. 17 - Foro competente.....	18
Art. 18 – Norme di rinvio.....	18
Art. 19 - Riservatezza dei dati e proprietà delle opere	18
Art. 21 - Informativa trattamento dati personali.....	19

PREMESSE

Con Delibera n.3 del 28 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000, in qualità di capofila dell'Associazione temporanea di scopo (ATS) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna il cui Consiglio Direttivo ha deliberato di procedere a contrarre con delibera del 26/02/2018, a seguito del parere di conformità ottenuto dal NUTEF – Nucleo Tecnico Interdirezionale della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio in attuazione del programma Operativo FEAMP 2014-2020, ha deliberato di **affidare i servizi realizzare le attività attraverso l'attivazione e organizzazione di Gruppi di lavoro partecipativi su temi legati al miglioramento della governance per lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura**, che si ritiene utile approfondire in modo trasversale.

In particolare si prevede l'attivazione n. 3 soggetti con adeguate competenze tecniche e scientifiche che siano in grado di organizzare i Gruppi di lavoro partecipativi tematici e che dovranno approfondire le tematiche attraverso il coinvolgimento di operatori del settore ittico locale, enti locali e associazioni/organizzazione dei settori interessati al fine di approfondire problematiche comuni che interessano l'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna, da Goro a Cattolica, e definire soluzioni possibili attraverso un approccio partecipativo.

I servizi oggetto del presente appalto sono suddivisi in 3 lotti che riguardano le seguenti tematiche da affrontare:

LOTTO 1: Tendenze evolutive dello stato trofico e biologico con particolare riferimento all'abbondanza degli stock ittici – **CIG Z6C23D4056** – Importo affidamento € 20.000,00 + IVA;

LOTTO 2: Gestione piccola pesca artigianale – Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera” – **CIG Z7C23D40BA** – Importo affidamento € 20.000,00 + IVA;

LOTTO 3: Definire le soluzioni più adeguate per consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento – **CIG ZF123D40E3** – Importo affidamento e 20.000,00 + IVA;

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e tramite valutazione della sola proposta qualitativa secondo il criterio di cui all'art. 95 – comma 7 del D.Lgs 50/2016 per singolo lotto e UNO stesso soggetto non potrà essere assegnatario di più di un lotto.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è *Angela Nazzaruolo DELTA 2000 soc. cons. a r.l.*

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti presso l'Ufficio di DELTA 2000, tel. 0533 57693, fax 0533 57674, e-mail: info@deltaduemila.net, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13,00, escluso il sabato.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: considerata l'elevata specializzazione richiesta per lo svolgimento delle attività previste dal seguente appalto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera p\)](#), **sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento del seguente appalto: centri di ricerca pubblici e/o privati, università e/o loro dipartimenti e/o loro centri di servizio e di ricerca**, nonché operatori aventi le medesime caratteristiche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Art. 1- Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti

Il presente appalto è rivolto a **centri di ricerca pubblici e/o privati, università e/o loro dipartimenti e/o loro centri di servizio e di ricerca** (verrà selezionato un soggetto per ciascun lotto/area tematica) che dovranno attivare Gruppi di Lavoro Partecipativi (GLP) misti che sulla base di quanto specificato all'art.5 del presente capitolato coinvolgendo nelle fasi di attività operatori del settore, quali pescatori, armatori, organizzazioni di produttori, altre forme di aggregazione per affrontare tematismi di carattere trasversale saranno, e dovranno mettere a disposizione esperti tematici come indicato nell'art.5 del presente capitolato. I soggetti selezionati tramite l'attivazione dei GLP svilupperanno attività di ricerca, reti di relazioni e individueranno possibili soluzioni sui possibili seguenti temi, oltre alla realizzazione delle attività di comunicazione e di divulgazione dei risultati:

Lotto 1 - Tematica: Tendenze evolutive dello stato trofico e biologico con particolare riferimento all'abbondanza degli stock ittici

Lotto 2 – Tematica: Gestione piccola pesca artigianale – Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera

Lotto 3 – Tematica: Definire le soluzioni più adeguate per consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento.

Al fine di garantire la multidisciplinarietà dei soggetti partecipanti al presente appalto e l'ampliamento della governance a livello territoriale **UNO stesso soggetto non potrà essere assegnatario di più di un lotto.**

Art. 2 Normativa di riferimento

- Reg. (UE) N. 1303/2013 e Reg. (UE) N. 508/2014
- Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Art. 63 Reg. UE 508/2014)
- D.Lgs 50/2016 art. 95 – comma 7 che stabilisce tra i criteri di aggiudicazione la valutazione della proposta qualitativa;
- Delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016 che approva l'Avviso pubblico, per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura – PO FEAMP Obiettivo 4;
- Determina della Giunta Regionale n. 16801 del 27 ottobre 2016, in esito al predetto Avviso,

che seleziona la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "DELTA 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (Ferrara) Strada del Mezzano n.10 - Codice Fiscale e Partita IVA 01358060380;

- Delibera n. 1070 del 17 luglio 2017 della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna che ha approvato: il PIANO D'AZIONE LOCALE PRESENTATO DAL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA E LO SCHEMA DI CONVENZIONE PER REGOLARE I RAPPORTI CONSEGUENTI Reg. (UE) N. 1303/2013 e Reg. (UE) N. 508/2014. Programma Operativo FEAMP;
- in data 24 luglio 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra la REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (FLAG) FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA per l'attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) PRIORITÀ 4 - P.O. FEAMP 2014/2020 (Art. 63 Reg. UE 508/2014)
- in data 15 febbraio 2018 il Nucleo Tecnico di Valutazione Feamp – NUTEF della Regione Emilia-Romagna ha espresso parere positivo per l'attuazione della seguente azione a titolarità: Azione 4.C "Reti e governance" – Titolo del progetto: "Progetto di reti partecipative".

Art.3 – Modalità di aggiudicazione del servizio

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e tramite valutazione della sola proposta qualitativa secondo il criterio di cui all'art. 95 – comma 7 del D.Lgs 50/2016 per singolo lotto e UNO stesso soggetto non potrà essere assegnatario di più di un lotto.

Al progetto presentato verrà attribuito un punteggio relativo alla qualità tecnica, in coerenza con le linee di indirizzo indicate nel presente avviso ed in particolare con quanto previsto al successivo art. 5 e 8, anche tenendo conto della completezza e della chiarezza degli elaborati prodotti, saranno valutate le competenze tecnico-scientifiche del soggetto proponente e del gruppo di lavoro, della sua esperienza in studi e ricerche inerenti tematiche afferenti la pesca e l'acquacoltura. Il punteggio attribuito verrà distinto per ciascun seguente parametro di valutazione al quale viene attribuito il relativo punteggio:

1. Esperienza del gruppo di lavoro proposto dal proponente, con riferimento al lotto per il quale si candida, tramite l'analisi dei CV di ciascun esperto con riferimento ai profili professionali richiesti e specificato all'art.5 del presente capitolato: 40 punti;
2. Caratteristiche qualitative della metodologia proposta utilizzando il metodo partecipativo : punti 20;
3. Coinvolgimento di più associazioni, enti, organismi ed altri soggetti operanti nel settore della pesca e della molluschicoltura aventi sede nella marineria (comprovata da lettera di sostegno/adesione sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti indicante il tipo di impegno e di coinvolgimento nelle attività): 20 punti;
4. Esperienza del soggetto proponente in studi e ricerche attinenti le tematiche inerenti il lotto per il quale si candida: 10 punti;
5. Descrizione delle attività di comunicazione previste per garantire la divulgazione dei risultati in itinere e conclusione delle attività: 10 punti;

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OFFERTA TECNICA PROPOSTA: 100 PUNTI

I progetti saranno valutati da una Commissione Tecnica formata da almeno 3 componenti interni o esterni a DELTA 2000, nominata dal Responsabile di procedimento su disposizione del Consiglio Direttivo del FLAG sulla base del peso dei parametri di valutazione indicati sopra e della ponderazione attribuibile ad ognuno di essi come segue:

- coefficiente pari a 0: non valutabile;
- coefficiente pari a 0,20: valutazione non adeguata (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto non adeguato rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,40: valutazione insufficiente (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto insufficiente rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,50: valutazione quasi sufficiente (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto appena sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,60: valutazione sufficiente (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,70: valutazione discreta (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,80: valutazione buona (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto buono rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- coefficiente pari a 0,90: valutazione molto buona (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto molto buono rispetto a quanto richiesto dall'avviso);
- Coefficiente pari a 1: valutazione ottima (giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto molto valido, completo, ben definito e qualificato rispetto a quanto richiesto dall'avviso);

Per ciascun criterio sono quindi effettuate le medie dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie. Il coefficiente definitivo così individuato è quindi moltiplicato con il rispettivo fattore ponderale. Tutti i punteggi risultanti sono espressi sino alla seconda cifra decimale, senza arrotondamento.

L'affidamento sarà attribuito al progetto che avrà conseguito il punteggio più alto.

L'Ente si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un unico progetto per singolo lotto, purché rispondente alle finalità indicate nel presente avviso.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di richiedere modifiche e/o integrazioni che si riterranno necessarie, concordandole con il soggetto proponente in tempi congrui.

Art.4 - Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

Il tempo previsto per l'esecuzione del servizio di ciascun lotto decorre dalla data di aggiudicazione e termina il 28 febbraio 2020.

Art. 5 - Caratteristiche e modalità di svolgimento del servizio

L'affidatario assume tutti gli obblighi del presente capitolato impegnandosi a svolgere il servizio secondo le indicazioni stabilite dalla scrivente, con la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa. Si dettagliano di seguito i servizi che dovranno essere realizzati per ciascun lotto:

LOTTO 1 – TEMATICA Tendenze evolutive dello stato trofico e biologico con particolare riferimento all'abbondanza degli stock ittici – I tema e I gruppo di lavoro

Nei dibattiti di carattere scientifico sul fenomeno della eutrofizzazione spesso l'accento cade sulla recente diminuzione dei carichi di fosforo afferenti all'alto Adriatico. Declino comprovato dai dati raccolti da più unità di ricerca e che si è progressivamente manifestato a partire dalla fine degli anni '80. Nel frattempo un apprezzabile parallelismo veniva riscontrato con la diminuzione degli stock ittici. Coincidenza o conseguenza? I dati raccolti attraverso le attività di monitoraggio dalla Struttura Oceanografica Daphne dell'ARPAE Emilia-Romagna hanno nel tempo fatto luce sulle tendenze temporali dei fenomeni di eutrofia e, soprattutto, sugli andamenti di quei parametri che con il fenomeno hanno un legame diretto ed inscindibile. Il riferimento riguarda sia gli elementi generanti il processo quali i nutrienti che quelli concernenti la conseguente risposta biologica, tra tutti la clorofilla "a" e la concentrazione dell'ossigeno disciolto. Il valore di una seria attività di monitoraggio sta in gran parte nel riuscire, attraverso l'analisi dei dati raccolti, a comprendere da un lato i processi che avvengono nell'ecosistema marino dall'altro dimostrare il successo o, al contrario l'insuccesso, delle misure attuate su quel/i determinato/i elemento/i e sugli obiettivi prefissati.

Sul caso riferito all'alto Adriatico, quello che emerge dall'analisi temporale dei dati è una evidente diminuzione degli apporti di fosforo (fattore limitante la crescita algale in questa area), riduzione accompagnata da un significativo declino dei fenomeni di eutrofizzazione. A tal riguardo pare prendere forma una sorta di confine temporale, una demarcazione tra i casi acuti di eutrofizzazione del periodo 1970 - fine anni '80, seguito da un secondo periodo che dall'inizio degli anni '90 arriva ai giorni nostri, in cui tale casistica si è ridotta sensibilmente. Nel primo ventennio si è operato per ridurre il trasporto della componente fosfatica verso l'Adriatico (azzeramento fosfati nei detersivi, abbattimento del fosforo negli impianti di depurazione, misure nel settore agro-zootecnico), nel secondo sono stati colti gli esiti di dette misure.

Profili professionali previsti e necessari per le attività che devono essere svolte nei Gruppi di lavoro partecipativi e stima dell'impegno previsto per la realizzazione delle attività:

- Esperto nella valutazione dei carichi di nutrienti (azoto, fosforo e silicati) nel sistema drenante fluviale – 10 g/u
- Esperto nel monitoraggio del comparto marino-costiero sullo stato trofico 10 g/u
- Esperto nel monitoraggio del comparto open sea sullo stato trofico – 10 g/u;
- Esperto sulle tendenze evolutive del fitoplancton (comprese le specie potenzialmente tossiche) 10 g/u ;
- Esperto nei processi di elaborazione statistica dei dati sui lunghi periodi dello stato trofico 10 g/u
- Esperto sulle tendenze dei piccoli pelagici nell'Adriatico centro-settentrionale 5 g/u
- Esperto sulle tendenze degli stock ittici nell'Adriatico centro-settentrionale 5 g/u
- Esperto sulle tendenze produttive nel settore della molluschicoltura 7 g/u
- Esperto nei processi di elaborazione statistica dei dati sul lungo periodo sugli stock ittici 5 g/u;

Attività richieste_

- ❖ Analisi sui dati esistenti dello stato trofico del sistema padano al fine di ottenere un quadro di insieme ordinato;
- ❖ Analisi dei dati esistenti dello stato trofico nel comparto marino (costiero e open sea) con particolare riferimento all'Adriatico centro-settentrionale;
- ❖ Analisi dei fattori limitanti alla crescita fitoplanctonica e definizione degli indicatori;
- ❖ Analisi sulle tendenze evolutive delle specie e delle biomasse fitoplanctoniche (comprese le specie potenzialmente tossiche);
- ❖ Analisi sulle tendenze storiche sullo sbarcato riferito ai piccolo pelagici;
- ❖ Analisi sulle tendenze storiche sullo sbarcato riferito agli stock ittici in generale;
- ❖ Analisi sulle tendenze storiche sullo sbarcato riferito alla molluschicoltura (mitili, vongole veraci, ostriche);
- ❖ Elaborazione di proposte sulle buone pratiche finalizzate alla conservazione/ricostituzione degli stock.

Tempistica:

Attività di indagine e di gruppo: entro dicembre 2019

Attività per realizzazione relazione finale e divulgazione dei risultati entro febbraio 2020

LOTTO 2 – Tematica: Gestione piccola pesca artigianale – Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera

La piccola pesca artigianale, condotta con attrezzi definiti “da posta”, cioè fissi, è una tra le attività maggiormente in uso nelle marinerie dell'Emilia-Romagna. Originariamente era attuata con l'utilizzo di piccole imbarcazioni ed il raggio di azione era limitato alla fascia più strettamente costiera. Con il tempo si è avuta una evoluzione che ha portato, inizialmente, ad un incremento della potenza dei motori e, successivamente, ad un graduale aumento delle dimensioni, fino a superare, in sempre più

casi, la lunghezza dei 12 m, parametro limite definito dalle norme comunitarie per comprendere la piccola pesca artigianale.

È una attività che coinvolge la fascia più giovane degli impiegati nel settore ed è preferita ad altri mestieri, quali lo strascico, in quanto consente uno stile di vita più vicino a professioni svolte a terra, sebbene comporti un notevole impegno nella gestione delle attrezzature e nelle operazioni di pesca. Il “mestiere” è unico ma comporta l'utilizzo di molteplici attrezzi, in relazione alla stagione ed al mercato: vari tipi di reti da posta (tramaglio, reti da imbrocco, ecc.), nasse per la cattura di gasteropodi marini (lumachine), trappole, costituite da nasse e cogollini, per la cattura di seppie. L'utilizzo di queste attrezzature è disciplinato da leggi e regolamenti di origine comunitaria, nazionale e locale, emanate in quest'ultimo caso dalle Capitanerie di Porto.

La pesca da posta è a carattere compartimentale, con la possibilità di operare anche nei compartimenti limitrofi. Può essere quindi esercitata nel compartimento di iscrizione dell'imbarcazione ed in quelli ad esso confinanti, rispettando le ordinanze in questi vigenti.

Da una serie di incontri tenutisi in questi ultimi anni nelle varie marinerie, da parte dei pescatori coinvolti sono emerse una serie di problematiche, inerenti le modalità di gestione di alcuni attrezzi da posta, con particolare riguardo alla pesca con trappole delle seppie e delle lumachine di mare.

In generale il tema è la regolamentazione della pesca tramite il numero di attrezzi e la quota di pescato. A questo si aggiungono i rapporti, spesso difficili e conflittuali, con altri tipi di pesca che comportano l'uso di attrezzi al traino - strascico, volante e pesca delle vongole – che, al loro passaggio, possono causare danni alle attrezzature da posta.

Consapevoli che la Piccola Pesca Artigianale si svolge prevalentemente in ambito strettamente costiero e che questo è oggetto di varie attività, una ipotesi di lavoro per affrontare tali problematiche potrebbe essere lo studio di un **Piano di gestione della fascia costiera**, che prenda in considerazione tutte le attività antropiche svolte all'interno di questa zona, con particolare riferimento a quelle legate alla pesca e acquacoltura.

Tale studio potrebbe essere un valido strumento per comprendere appieno le potenzialità o criticità derivanti dall'entrata in vigore del recente decreto del 7 dicembre 2016: “Disciplina della piccola pesca e della piccola pesca artigianale”, in merito la reale fattibilità dei previsti “Consorzi di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale”

Profili professionali previsti e necessari per le attività che devono essere svolte dagli esperti nei Gruppi di lavoro partecipativi:

- *esperti in gestione della pesca e valutazione risorse*
- *esperto in utilizzo di software GIS*
- *economista con esperienza nel settore pesca e acquacoltura*
- *esperto su temi giuridico-amministrativi*

Attività:

- ❖ *analisi del settore della piccola pesca artigianale (numero imbarcazioni, tipologia, addetti, attrezzi utilizzati, modalità e periodo di utilizzo attrezzi, aree di pesca, produzione, spazi a terra, organizzazione dei porti, commercializzazione del prodotto, struttura organizzativa e associazionistica, ecc...)*
- ❖ *individuazione delle attività e mestieri operanti nella fascia costiera interessata dalla piccola pesca artigianale*

- ❖ *analisi delle normative in vigore (comunitarie, nazionali e locali) che operano nell'ambito della fascia costiera e che possono influire sull'attività della Piccola pesca costiera artigianale*
- ❖ *Sit che consenta l'analisi spaziale delle varie informazioni raccolte*
- ❖ *analisi delle informazioni raccolte, che comprenda anche una valutazione socio-economica dello stato di fatto e sugli scenari prospettati*
- ❖ *prima proposta di Piano di Gestione, limitatamente alla pesca con trappole delle seppie, delle lumachine di mare e delle canocchie/pannocchie*
- ❖ *proposta definitiva del Piano di Gestione, emersa a seguito degli incontri con le marinerie, che comprenda la fattibilità della istituzione dei " Consorzi di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale", così come definiti dal decreto del 7 dicembre 2016: "Disciplina della piccola pesca e della piccola pesca artigianale"*

Stima Impegno in termini di g/u rispetto alle attività

Profili professionali	g/u
esperti in gestione della pesca e valutazione risorse	32
esperto in utilizzo di software GIS	10
economista con esperienza nel settore pesca e acquacoltura	25
esperto su temi giuridico-amministrativi	5
	72

Tempistica:

Attività di indagine e di gruppo: entro dicembre 2019

Attività per realizzazione relazione finale e divulgazione dei risultati entro febbraio 2020

LOTTO 3 – Tematica: Definire le soluzioni più adeguate per consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento.

Uno dei limiti principali per lo sviluppo dell'acquacoltura è la disponibilità, in termini quantitativi e qualitativi, di individui giovanili da avviare all'allevamento.

Per quanto riguarda la molluschicoltura nazionale per le due specie principali, mitili (*Mytilus edulis*) e vongole veraci filippine (*Ruditapes philippinarum*), ci si avvale del reclutamento naturale, prelevando i giovanili dalle strutture di allevamento o dalle cosiddette zone *nursery*. Per l'ostricoltura, basata prevalentemente sull'ostrica giapponese (*Crassostrea gigas*), il novellame utilizzato proviene da schiuditoi esteri, mentre per i timidi tentativi di allevamento dell'ostrica europea (*Ostrea edulis*) sono utilizzati individui reclutati naturalmente presso i sempre più scarsi banchi naturali presenti in Mediterraneo.

Se da un lato il reclutamento naturale consente di disporre di notevoli quantitativi di individui ad un costo relativamente modesto, dall'altro la sua abbondanza è condizionata da fattori naturali e, quindi, passibile di fluttuazioni che possono mettere a repentaglio la capacità produttiva degli allevamenti. Mentre per quanto riguarda l'approvvigionamento di novellame tramite schiuditoio, che teoricamente consente di programmare la produzione, il limite è costituito dalla complessità di gestione del processo produttivo e dai costi conseguenti.

Con la consapevolezza della necessità di sottrarre il settore dall'aleatorietà dell'approvvigionamento del novellame, soprattutto per specie quali vongole veraci e ostriche, negli anni passati sono stati realizzati sul territorio nazionale alcune strutture dedicate alla riproduzione controllata di queste specie che, per vari motivi, non sono state però in grado di reggere i costi di gestione.

Al di là del fatto che si propenda per l'uno o l'altro dei metodi di approvvigionamento del novellame di molluschi, resta la considerazione che per il consolidamento delle attuali produzioni regionali e per l'introduzione e sviluppo di nuove specie occorre valutare le migliori forme possibili per assicurare la disponibilità di giovanili da avviare l'allevamento. A tale proposito si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da tecnici esperti che coinvolgeranno i produttori, che affronti tale tema e sia in grado di fornire indicazioni in merito le migliori soluzioni da adottare in relazione alle differenti specie.

Profili professionali previsti e necessari per le attività che devono essere volti dagli esperti nei

Gruppi di lavoro partecipativi:

- *esperti con comprovata esperienza in gestione di schiuditoio*
- *esperti con comprovata esperienza in gestione di banchi naturale e valutazione risorse di molluschi bivalvi*
- *tecnici esperti nella realizzazione di schiuditoi per molluschi bivalvi*
- *economisti con esperienza nel settore pesca e acquacoltura*

Attività:

- ❖ *analisi del settore delle molluschicoltura a livello nazionale e locale*
- ❖ *analisi delle tecniche di gestione di banchi naturali molluschi attuate a livello mondiale*
- ❖ *realizzazione studio di fattibilità su realizzazione di uno schiuditoio polivalente (ostriche, vongole veraci, ecc..) per molluschi bivalvi, che comprenda una valutazione approfondita sulle implicazioni di carattere ambientale, sociale ed economica, anche in relazione ai possibili siti di insediamento a livello regionale*

Stima Impegno in termini di g/u rispetto alle attività

Profili professionali	g/u
esperti con comprovata esperienza in gestione di schiuditoio	22
esperti con comprovata esperienza in gestione di banchi naturale e valutazione risorse di molluschi bivalvi	20
tecnici esperti nella realizzazione di schiuditoi per molluschi bivalvi	20
economisti con esperienza nel settore pesca e acquacoltura	10
TOTALE G/U	72

Tempistica:

Attività di indagine e di gruppo: entro dicembre 2019

Attività per realizzazione relazione finale e divulgazione dei risultati entro febbraio 2020

ATTIVITA' TRASVERSALI COMUNI A CIASCUN LOTTO

Gli aggiudicatari di ciascun lotto dovranno inoltre realizzare le attività di comunicazione e di diffusione dei risultati tramite la realizzazione delle seguenti attività: workshops informativi, comunicati stampa, diffusione tramite i propri social network e siti web, preparazione di materiale informativo (es. leaflet) con i risultati conseguiti, preparazione di manuali o altro materiale utile per la diffusione dei risultati, realizzazione di un convegno e conferenza stampa per la diffusione dei risultati. Si richiede la realizzazione delle seguenti attività informative:

- a) Organizzazione di workshops informativi che coinvolgeranno gli stakeholders: predisposizione del programma del workshop, mailing invito, ecc. – (almeno 1 workshop per ciascun Lotto/Gruppo di lavoro)
- b) Realizzazione di n. 9 workshop partecipativi per ciascun Lotto/ gruppo di lavoro che dovrà essere realizzato in ciascuna delle 9 marinerie del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna
- c) Preparazione di materiale informativo da distribuire nelle marinerie ed relativa riproduzione fotostatica, compreso i comunicati stampa–
- d) Attività di social network e web marketing e convegno finale per ciascun lotto/Gruppo di lavoro o verrà valutato in base ai risultati conseguiti se organizzare il convegno finale in 3 sessioni, in accordo con il committente.

Gli aggiudicatari di ciascun lotto dovranno essere in grado di coinvolgere le associazioni e/o gli altri organismi attivi nel settore della pesca e della molluschicoltura/acquacoltura nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna e realizzare le relative attività di comunicazione in stretto raccordo con la struttura tecnica del FLAG.

Tutte le spese per trasferte, missioni e altre attività connesse con la realizzazione del servizio richiesto saranno a carico dell'affidatario.

Art. 6 - Sede operativa e soggetto di riferimento

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente capitolato è DELTA 2000 Soc. cons. a r.l..

I concorrenti, in sede di candidatura, dovranno produrre una o più lettere di adesione al progetto da parte di operatori del settore della pesca e/o dell'acquacoltura (associazioni, organizzazioni, cooperative di settore, ecc.) che operano nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna.

L'affidatario dovrà assumersi le responsabilità e gli obblighi citati al successivo art. 7 e 8 del presente capitolato.

L'affidatario dovrà svolgere il proprio incarico coordinandosi con le indicazioni fornite dai tecnici di DELTA 2000. Il Funzionario di riferimento di DELTA 2000 è il Coordinatore Angela Nazzaruolo.

L'affidatario dovrà svolgere il proprio incarico in autonomia presso una sede propria e laddove fosse comunque necessaria la sua presenza per consentire l'effettuazione delle prestazioni richieste.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività sono di proprietà esclusiva di DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. che li utilizzerà secondo le disposizioni che regolano il progetto di cui al presente capitolato.

Art. 7 – Obblighi e responsabilità dei contraenti

L'affidatario di ciascun lotto, nell'espletamento del servizio, si impegna a:

- inserire i loghi del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e dei loghi del programma FEAMP 2014-2020 e della Regione Emilia-Romagna in tutto il materiale utilizzato nella realizzazione delle attività ;
- impiegare propri mezzi e risorse ed accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente capitolato, al disciplinare di gara e all'offerta tecnica presentata in sede di gara, nell'interesse di DELTA 2000 e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare DELTA 2000 senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti da essa;
- mettere a disposizione di DELTA 2000 ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente capitolato;
- fornire esauritive relazioni in merito ad ogni iniziativa o trattativa condotta per conto di DELTA 2000;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto nell'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta tecnica, un proprio incaricato, in possesso dei requisiti professionali, quale referente unico per il servizio oggetto del presente capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere e dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Ente committente, eventualmente anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultimo. L'Affidatario dovrà successivamente comunicare le fasce orarie di presenza ordinaria, i recapiti per il reperimento (numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica), ed il sostituto del referente in assenza di quest'ultimo, che dovrà anch'egli essere persona in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa.

L'Amministrazione appaltante s'impegna a:

- citare espressamente, in tutti gli atti afferenti i propri servizi legati allo svolgimento delle attività oggetto del servizio, che si avvale della consulenza e assistenza dell'Affidatario;
- fornire all'Affidatario i loghi del programma FEAMP e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;
- a dare adeguata pubblicizzazione delle attività svolte in itinere ed ex-post attraverso il sito www.flag-costaemiliaromagna.it, il profilo della pagina Facebook, le reti Europee del CLLD FEAMP (ad es. rete Farnet) e pubblicizzando le iniziative all'Autorità di Gestione – MIPAF e all'Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna;
- a partecipare alle iniziative e ai workshop sia direttamente che attraverso i membri soci del FLAG.

Art. 8 - Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario di ciascun lotto sarà l'unico responsabile dell'adempimento delle prestazioni necessarie ad ottenere la buona riuscita del servizio, esonerando, pertanto, DELTA 2000 da qualsiasi obbligo od onere eventualmente assunto dall'affidatario verso terzi nell'ambito dell'attività oggetto del presente capitolato. In particolare l'affidatario assume i seguenti impegni e responsabilità:

- realizzare totalmente il progetto proposto;
- farsi carico di ottenere eventuali autorizzazioni e permessi per la realizzazione delle attività previste qualora sia necessario, assumendosi le relative responsabilità;
- farsi carico di tutti i costi progettuali ed esecutivi, ivi compresi quelli correlati al conseguimento delle dovute autorizzazioni, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente da soggetti istituzionalmente competenti ad emanarle;
- garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione e protezione del lavoro;
- utilizzare se necessario per la realizzazione delle attività, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, macchinari e attrezzature conformi alle norme di legge;

Art. 9 - Variazioni disposte dalla Stazione appaltante

Non sono previste variazioni dell'oggetto e dell'importo che verrà aggiudicato.

Art. 10 - Penali

In ipotesi di inadempimento, e fatto salvo ogni ulteriore o diverso rimedio spettante a DELTA 2000 per legge o per specifica previsione del contratto d'appalto, l'Affidatario sarà soggetto all'applicazione delle penali di seguito riportate. Oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio del servizio non eseguito o male effettuato o degli obblighi non adempiuti.

Per ogni attività non svolta secondo i tempi concordati e per fatti non imputabili alla società committente, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, DELTA 2000 applicherà all'affidatario una penale. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per il completamento dell'appalto, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Art. 11 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale complessivo è quello oggetto di aggiudicazione, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, ed è fisso ed invariabile.

Il soggetto affidatario non potrà quindi vantare diritto ad altro compenso, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

Al soggetto affidatario di ciascun lotto verrà corrisposto il compenso onnicomprensivo di oneri, oltre all'I.V.A. nella misura dovuta, con le seguenti tempistiche:

- Al 30 settembre 2018: € 6.000,00 + IVA
- Al 31 marzo 2019: spesa di € 6.000,00 + IVA

- Al 30 settembre 2019: spesa di € 4.000,00 + IVA
- Al 28 febbraio 2020: spesa di € 4.000,00 + IVA

previa presentazione di regolare documentazione contabile e relazione progettuale dettagliata sulle attività svolte completa di tutti gli allegati a dimostrazione delle attività svolte come descritte nell'art. 5 del presente avviso e con riferimento alla proposta tecnica approvata. Il pagamento della fattura sarà effettuato mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla data di emissione della fattura stessa, previa presentazione di relazioni dettagliate sulle attività svolte supportate da documentazione comprovante le attività svolte, dalla relazione sulle attività e di ogni altra informazione che verrà specificata nel contratto di aggiudicazione.

Essendo DELTA 2000 soggetta all'ambito di applicazione dello SPLIT PAYMENT, nelle fatture dovrà essere riportata l'annotazione "Operazione soggetta alla scissione dei pagamenti – Art. 17 Ter DPR 633/72" – Split Payment. In fattura dovranno essere esposte l'aliquota e l'ammontare dell'IVA dovuta, la quale, però, non concorrerà alla determinazione della liquidazione IVA periodica del fornitore, poiché la suddetta IVA non sarà liquidata al prestatore al saldo della fattura.

Art. 12 - Tracciabilità flussi finanziari

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni (D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito con modificazioni in Legge 17/12/2010 n. 217) e dalle Determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico. L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante il/i numero/i di c/c bancario o postale acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, appositamente dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale della/e personale delegatale ad operare su di esso/i. Tale comunicazione deve essere inviata all'Ente appaltante entro 7 giorni dall'accensione del/i c/c dedicato/i o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a commesse pubbliche. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura - UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

La fattura dovrà essere emessa con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativo al presente appalto.

Il presente contratto si intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

L'appaltatore si obbliga inoltre ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. L'espressione «filiera delle imprese» si intende riferita ai subappalti come definiti dall'articolo 118, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente appalto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte ai citati obblighi di tracciabilità finanziaria si impegnano a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara.

Per quanto riguarda i raggruppamenti temporanei di imprese, sempre ai sensi della Determinazione dell'Autorità n. 10/2010, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione di flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria capogruppo dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato. Le medesime considerazioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. e) del Codice dei contratti.

Art. 13- Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione

Il rapporto contrattuale sarà perfezionato in sede di aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art.32 comma 8 e 10, vista la necessità di attuare le azioni finanziate dai fondi europei FEAMP per i quali è necessario raggiungere soglie di performance finanziarie entro il 2018, tali da motivare l'immediata attivazione dell'incarico, mediante stipula di un contratto per scrittura privata sottoscritto dal committente e controfirmata per accettazione del servizio dall'affidatario. A seguito delle verifiche dei requisiti dichiarati, qualora siano riscontrate irregolarità, il contratto verrà immediatamente annullato riconoscendo l'importo relativo alle attività svolte fino a quel momento.

Il contratto conterrà almeno i seguenti elementi:

- 1) l'oggetto della prestazione;
- 2) il compenso previsto per i servizi;
- 3) le condizioni di esecuzione;
- 4) il termine di esecuzione e la durata del servizio;
- 5) le modalità di pagamento;
- 6) le penalità in caso di ritardo e altre inadempienze contrattuali, ove del caso, il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista
- 7) l'importo e le modalità di costituzione ed escussione delle eventuali cauzioni e garanzie.

Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se non materialmente allegati: a) il disciplinare di gara ed il presente capitolato speciale; b) l'offerta tecnica del soggetto affidatario.

Se l'affidatario rifiutasse di addivenire alla stipula del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 30 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione. Nel caso che l'Impresa aggiudicataria venisse dichiarata decaduta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria di merito, stilata in sede di aggiudicazione della gara, ponendo a carico dell'Impresa inadempiente gli eventuali oneri e maggiori spese derivanti da ciò. Successivamente all'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara. La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui il soggetto affidatario sia costituito in forma di raggruppamento temporaneo, avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento prima della sottoscrizione del contratto. L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 14 - Risoluzione e recesso dal contratto

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel Disciplinare di Gara e nel presente Capitolato speciale determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione. Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'affidatario che l'Amministrazione rilevi e comunichi tramite lettera a/r con espressa diffida ad adempiere entro un tempo perentoriamente stabilito.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1671 c.c., può recedere unilateralmente dall'incarico conferito in qualsiasi momento.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute e del mancato guadagno. E' escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Art. 15 - Incedibilità dei crediti

L'affidatario con la sottoscrizione del contratto si obbliga a non cedere a terzi i crediti da esso derivanti.

Eventuali deroghe devono essere espressamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile di DELTA 2000, la risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Alla risoluzione del contratto consegue, quale penalità, l'addebito del maggiore onere derivante a DELTA 2000 a causa della predetta risoluzione.

Art. 16 - Subappalto e responsabilità in materia di subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'operatore economico affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Ente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'operatore economico affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'Ente medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni eseguite dai subappaltanti.

Art. 17 - Foro competente

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è escluso dalle Parti il giudizio arbitrale.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente Capitolato, si richiama quanto stabilito dal Codice Civile, oltre che dalle norme speciali in materia di appalti pubblici di servizi, in quanto applicabili.

Art. 19 - Riservatezza dei dati e proprietà delle opere

Il soggetto affidatario è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli atti e dei documenti nonché sui fatti e sulle notizie di qualunque tipo di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del contratto. Il soggetto è tenuto a dare istruzione al proprio personale affinché tutte le informazioni acquisite in occasione dello svolgimento del servizio vengano considerate riservate e come tali vengano trattate.

Ai sensi della vigente normativa italiana e del Regolamento UE 2016/679 (tutela della privacy), i dati raccolti in occasione del servizio dovranno essere utilizzati unicamente ed esclusivamente per l'espletamento del servizio stesso e nel rispetto delle vigenti norme in materia, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione del servizio. Tali dati sono e restano di esclusiva proprietà di DELTA 2000 e non potranno in alcun modo ed a qualsiasi titolo essere ceduti a terzi né utilizzati direttamente o indirettamente dall'Impresa aggiudicataria per scopi estranei all'esecuzione del servizio. In caso di accertata violazione del presente articolo DELTA 2000 si riserva di agire giudizialmente contro i responsabili nelle opportune sedi civili e penali.

Art. 20. – Proprietà

Il materiale prodotto realizzato dall'affidatario sarà di proprietà della stazione appaltante che potrà disporre direttamente per l'eventuale pubblicizzazione.



Art. 21 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi della vigente normativa italiana e del Regolamento UE 2016/679, si rende noto che i dati personali raccolti in occasione della presente procedura saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa da parte di terzi e di partecipanti alla gara) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 saranno trattati in conformità alla normativa vigente.

Titolare del trattamento è DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. ed il responsabile è il Funzionario Responsabile del Procedimento indicato nel presente Capitolato speciale.